ONCOLOGIC! SOCIAZIONI



A FIANCO DI CHI SOFFRE

Notiziario quadrimestrale dell'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA "A.O.B. onlus"

Editoriale

UN OSPEDALE PIU' UMANO

L'editoriale del nostro originario periodico di comunicazione "A.O.B. informa" del 3 Settembre 2005, titolava: *Una casa nuova per i malati oncologici*.

Sembra ieri, ma sono trascorsi ben nove anni da quando nel 2004 con l'altra associazione di riferimento, la Paolo Belli, venne deciso di realizzare il nuovo day-hospital di oncologia ematologia integrando le due strutture in precedenza separate all'interno dei vecchi Riuniti.

Pareva un azzardo e all'inaugurazione diversi gli interrogativi e le perplessità per l'oneroso investimento sostenuto dalle due associazioni al fine di sopperire a situazioni di vivibilità inadeguate.

Era già decisa la costruzione del nuovo ospedale. ma attendere i tempi per il completamento del nuovo – previsti cinque poi divenuti nove anni – avrebbe significato effettuare ancora circa 150.000 prestazioni in maniera precaria e questo non ce lo potevamo permettere.

Ora abbiamo una casa nuovissima per i malati oncologici. Direi che è valsa la pena attendere. Nei moderni e ipertecnologici ambienti del Papa Giovanni XXIII la nostra associazione ha potuto così portare a termine due nuove iniziative completando il processo di umanizzazione avviato da anni e che vede i suoi punti cardine nel: supporto sociale - supporto psicologico - attenzione all'accoglienza e assistenza - attenzione all'ambiente, attenzione all'informazione e comunicazione.

Mi riferisco ai progetti recentemente presentati dalla Direzione Ospedaliera alla comunità bergamasca:

Oltre le cure tradizionali ...l'Arte come terapia e Le Parrucche della solidarietà.

Progetti la cui valenza e importanza hanno già trovato conferma e riscontro in questa fase iniziale per l'unanime favore incontra-

to presso pazienti e familiari ed i cui contenuti sono esplicitati all'interno del notiziario.

Rendere più umana l'assistenza significa riscoprirne il significato



più ampio, anda-re oltre la terapia, prendersi cura del paziente come persona nelle sue diverse componenti. Per questo abbiamo deciso di intervenire non solo sulla qualità di cura della malattia ma anche della medicina dello spirito e influire positivamente sulle emozioni e fiducia dei pazienti.

Grazie al lavoro di tutti AOB è oggi una (continua a pag. 2)

Editoriale

Rendiconto gestionale

Comunicazioni

Vita dell'Associazione

Un modo diverso di fare regali

Provate a destinare una quota, anche piccola, di quanto si disperde in regali spesso inutili, immediatamente trascurati e di cui dimentichiamo il donatore; per uno scopo che vi farà distinguere, facendo condividere in modo positivo un momento importante da ricordare:

UN CONTRIBUTO ALL'AOB

Ricorrenze personali e familiari, matrimoni, battesimi, comunioni, anniversari, lauree e diplomi o semplicemente un compleanno possono essere l'occasione di festeggiare in un modo diverso, lanciando un messaggio di solidarietà e speranza. È possibile concordate le modalità dell'iniziativa, adattandole alle più diverse esigenze, anche predisponendo un segno di ringraziamento per chi partecipa, non dimenticando che questi contributi ad una Onlus come AOB permettono di ridurre il carico fiscale del benefattore!



(segue da pag. 1)

realtà ben radicata e riconosciuta nella comunità di riferimento, ben diversa da quando dodici anni or sono entrai a farne parte impegnandomi per la sua crescita con pochi volontari storici. Senza voler ricordare i molteplici impegni e attività svolte, l'Associazione nei suoi anni di vita ha erogato per la cura e assistenza dei pazienti oncologici del territorio Unmilionecinquecentomila (1.500.000,00) euro. Molto ancora rimane da fare e migliorare. Continueremo a finanziare le figure professionali dello psicologo e assistente sociale, potenziare sotto il profilo quali/quantitativo lo staff medico con nuovi medici specializzandi, sostenere progetti e studi clinici, formare nuovi volontari ecc. Il nuovo Consiglio Direttivo che uscirà dalla prossima Assemblea a mio personale avviso dovrà anche porsi fra i nuovi obiettivi quelli di:

- valorizzare il ruolo dei volontari;
- favorire una maggiore partecipazione alle attività degli associati;
- migliorare la campagna del 5 per mille;
- promuovere l'integrazione fra operatori sanitari e volontari;
- organizzare finalmente una segreteria funzionale grazie alla disponibilità di un ufficio nella nuova struttura;
- sviluppare e curare tutti gli strumenti di comunicazione oggi a disposizione: proprio notiziario, opuscoli, articoli su quotidiani, passaggi televisivi e tutti quelli disponibili sulla rete internet dal nostro dinamico sito Web: www.aobonlus.it per la ricerca di informazioni, al gruppo creato sul social network Facebook per confrontarsi e colloquiare.

Sono stati anni entusiasmanti ma dopo quattro mandati ritengo non solo necessario ma doveroso passare il testimone favorendo il ricambio con nuove e fresche forze. Bisogna saper riconoscere il tempo che passa ed evitare il logoramento e l'assuefazione. A scadenza lascerò il mio incarico nella certezza che la nostra associazione proseguirà nel suo cammino di crescita A FIANCO DI CHI SOFFRE.

Giorgio Seminati Vicepresidente AOB

Rendiconto gestionale



BILANCIO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012 ED ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'assemblea dei Soci di A.O.B. del 16 aprile ha approvato il bilancio per l'anno 2012 che presenta un sostanziale pareggio tra proventi e oneri e una situazione patrimoniale solida in relazione agli impegni assunti (indicati tra le poste vincolate) e all'impegno a proseguire l'assistenza e il sostegno ai malati oncologici presso le USC di Oncologia medica e Radioterapia dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Il risultato è ancora una volta positivo, tanto più se si tiene conto che la crisi che stiamo attraversando ha significativamente ridotto i tradizionali canali di raccolta. È per questo motivo che si sono cercate strade alternative, come per esempio la vendita del cioccolato o i Tornei di Burraco, dimostratesi scelte positive sia dal lato della raccolta che da quello dell'immagine dell'Associazione.

I grafici ed i prospetti riportati di seguito illustrano sinteticamente la situazione economico-finanziaria dell'Associazione. Considerato che il 2011 era stato caratterizzato da proventi eccezionali e contingenti, non ripetibili, non si è ritenuto indicativo un confronto tra i due bilanci.

La fine del 2012 ha visto il sistema ospedaliero bergamasco impegnato nelle attività collegate al trasferimento dell'Azienda ospedaliera nel nuovo complesso dell'Ospedale Giovanni XXIII. Anche l'AOB è stata coinvolta significativamente, in quanto chiamata a fornire assistenza non solo nei reparti oncologici, ma anche in altre strutture per consentire ai pazienti e ai loro parenti di poter usufruire al meglio e sollecitamente i vari servizi.

Questa attività è proseguita anche nei primi mesi del 2013, con un ampliamento delle prestazioni in considerazione della rinnovata organizzazione dei reparti.

Il trasferimento dell'Azienda ospedaliera non ha influito sulle altre iniziative istituzionali, che hanno avuto anzi ulteriore sviluppo. Ai progetti "Assistente sociale", "Psicologi di Reparto", "Potenziamento dell'equipe medica", "Pronto intervento diagnostico" si sono aggiunti il progetto "IORT" in ambito radioterapico ed il "Servizio accompagnamento pazienti".

Quest'ultimo è stato un impegno gravoso non solo dal punto di vista economico (superato grazie ai contributi di CONFIAB e Fondazione Comunità bergamasche), ma principalmente organizzativo in quanto si sono dovute superare difficoltà di ogni genere per rendere operativo il servizio, coordinando successivamente richieste spesso contrastanti. Alla fine i risultati ottenuti hanno gratificato tutti coloro che si sono impegnati per realizzarlo.

Il 2013 si presenta come un anno di ulteriore impegno e già nei primi mesi si sono potute concretizzare diverse iniziative(umanizzazione reparti e progetto parrucche) che renderanno l'Associazione ancora più partecipe alla vita quotidiana dell'Ospedale. Gli attestati di stima che sono pervenuti sia dagli organismi istituzionali e sia, particolarmente, da pazienti e parenti sono uno stimolo a continuare.

RENDICONTO GESTIONALE

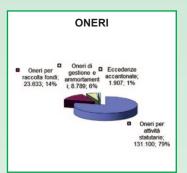
| ONERI | EURO | % | PROVENTI | EURO | % |
|----------------------------------|---------|-----|--|---------|-----|
| Oneri per attività statutarie | 131.100 | 79 | Proventi da erogazioni liberali | 94.764 | 57 |
| Oneri per raccolta fondi | 23.633 | 14 | Proventi da raccolta fondi | 62.576 | 38 |
| Oneri di gestione e ammortamenti | 8.789 | 5 | Proventi finanziari, patrimoniali e sopravvenienze | 8.089 | 5 |
| Eccedenze accantonate | 1.907 | 1 | | | |
| TOTALE | 165.429 | 100 | TOTALE | 165.429 | 100 |

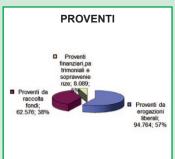
STATO PATRIMONIALE

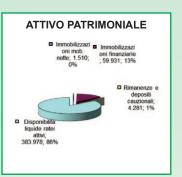
| ATTIVO | EURO | % | PASSIVO | EURO | % |
|------------------------------------|---------|-----|---------------------------|---------|-----|
| Immobilizzazioni mob. Nette | 1.510 | 0 | Patrimonio disponibile | 252.287 | 56 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 59.931 | 13 | Fondo di dotazione | 60.000 | 13 |
| Rimanenze e depositi cauzionali | 4.281 | 1 | Patrimonio vincolato | 135.991 | 30 |
| Disponibilità liquide ratei attivi | 383.978 | 85 | Debiti e risconti passivi | 1.422 | 0 |
| TOTALE | 449.700 | 100 | TOTALE | 449.700 | 100 |

Rendiconto gestionale

(segue da pag. 3)









PROVENTI NETTI DA RACCOLTA FONDI

| DESCRIZIONE | IMPORTO | % |
|-------------------------------|-----------|--------|
| Proventi per cena sociale | 13.180,00 | 33,84 |
| Proventi manifestazioni varie | 20.381,14 | 52,34 |
| Proventi Concerto di Pasqua | 5.381,70 | 13,82 |
| TOTALE | 38.942,84 | 100,00 |

ONERI PER ATTIVITÀ TIPICHE O ISTITUZIONALI

| DESCRIZIONE | IMPORTO | % |
|--|------------|--------|
| Potenziamento equipe med. USC di O.M. | 26.000,00 | 19,83 |
| Finanziamento progetto P.I.D. | 25.000,00 | 19,07 |
| Finanziam.Ass, Sociale c/o USC di O.M. | 25.000,00 | 19,07 |
| Finanziament progetto "ELIOT" | 20.000,00 | 15,26 |
| Finanziam. Psicologo c/o USC di O.M. | 25.000,00 | 19,07 |
| Oneri e spese per erogazioni | 700,00 | 0,53 |
| Gestione volontari D.H. USC di O.M. | 704,02 | 0,54 |
| Progetto accomp. gratuito pazienti | 3.339,17 | 2,55 |
| Stampa mat. informativo | 5.356,76 | 4,09 |
| TOTALE | 131.099,95 | 100,00 |

ONERI GENERALI DI SUPPORTO

| DESCRIZIONE | IMPORTO | % |
|------------------------------------|----------|--------|
| Materiali di consumo e cancelleria | 1.448,71 | 16,48 |
| Servizi | 896,44 | 10,20 |
| Contributi associativi | 220,00 | 2,50 |
| Ammortamenti | 206,25 | 2,35 |
| Oneri diversi di gestione | 6.017,61 | 68,47 |
| TOTALE | 8.789,01 | 100,00 |

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO AMMALATI

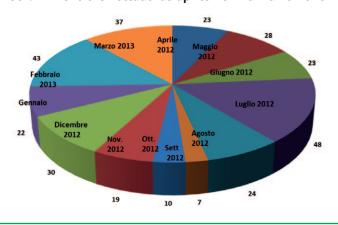
È opportuno analizzare anche l'attività di accompagnamento ammalati che, come detto, ha richiesto un notevole impegno sia nella fase preparatoria che nella gestione successiva, trovando, dopo un primo periodo sperimentale, continuità e regolarità dei servizi prestati, occupando giornalmente tutte le risorse disponibili.

Significativo dello sviluppo dell'attività è l'incremento che si è avuto nel trimestre aprile/giugno 2013 rispetto all'analogo periodo del 2012.

| ATTIVITÀ | aprile 2012 marzo 2013 | aprile giugno 2012 | aprile giugno 2013 | |
|---------------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------|--|
| Servizi totali | 314 | 74 | 160 | |
| Media servizi giornaliera | 1,6 | 1,15 | 2,6 | |
| Km medi | 21,5 | 19,5 | 27,2 | |

| REPARTI DI CURA | aprile 2012 marzo 2013 | aprile giugno 2012 | aprile giugno 2013 |
|--------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Oncologia | 143 | 32 | 75 |
| Radiologia | 148 | 36 | 58 |
| Altri (Ematologia) | 23 | 6 | 27 |

Servizi mensili effettuati da aprile 2012 a marzo 2013

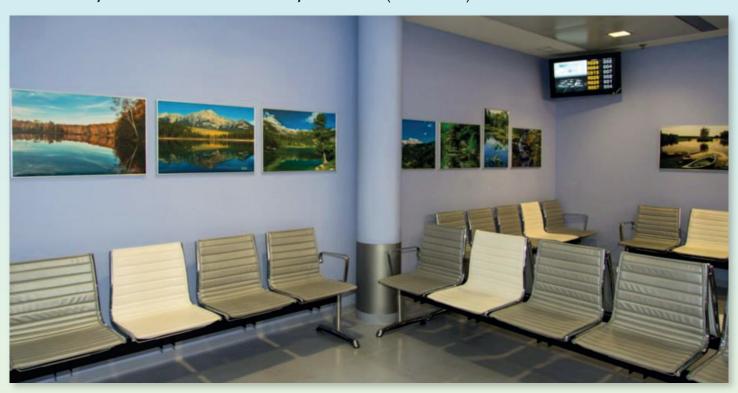


Comunicazioni



UN OSPEDALE PIU' UMANO Oltre le cure tradizionali..... l'arte come terapia

È giusto amare la bellezza del mondo, perché essa è il segno di uno scambio d'amore tra il Creatore e la creazione. La bellezza è per le cose ciò che la santità è per l'anima". (Simone Weil)



Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità la salute è uno stato di benessere che deriva dall'equilibrio tra fattori fisici, psichici, sociali e ambientali. Rendere più umana l'assistenza significa riscoprirne il significato più ampio, andare oltre la terapia, prendersi cura del paziente come persona nelle sue diverse componenti, curare anima e corpo, rendere gli ambienti ospedalieri più familiari e piacevoli, migliorare l'accoglienza degli ammalati e dei familiari. Accurati studi scientifici e ricerche hanno mostrato una correlazione fra arredamento ospedaliero e promozione della salute. L'ambiente assume così una vera e propria valenza terapeutica.

Entrando in ospedale vi è un passaggio da un contesto familiare e rassicurante per colori, oggetti ed immagini ad un altro caratterizzato da tinte e contorni anonimi e uniformi. Un ambiente reso caldo e accogliente rispetto a quello sterile e impersonale degli ospedali può contribuire ad uno stato d'animo utile nell'aiutare il paziente a vivere meglio anche durante il tempo della terapia.

I risultati hanno evidenziato che immagini naturalistiche, rispetto ad altre di contenuto astratto, possono influenzare l'andamento clinico,

hanno un impatto positivo sul paziente, riducono lo stress e l'ansia e rappresentano una distrazione che distoglie all'ammalato dal focalizzarsi solo sul suo stato. Immagini, foto e paesaggi naturali oltreché una evasione psicologica dai problemi legati ad una malattia possono riattivare il ricordo di situazioni, relazioni, emozioni accendendo la speranza e il desiderio di combattere per il ritorno nel proprio mondo, nella propria esistenza.

Questo concetto di umanizzazione si sta imponendo in Europa e negli Stati Uniti e l'ambiente ospedaliero specifico dove si caratterizza maggiormente è il Day-Hospital di oncologia-ematologia. L'Associazione Oncologica Bergamasca "A.O.B. onlus" da tempo attendeva la nuova struttura del "Papa Giovanni XXIII" per potere realizzare questo progetto prendendosi cura non solo, come in passato, della qualità di cura del corpo, ma anche della medicina dello spirito e più in generale del benessere della persona. Per la sua realizzazione si è avvalsa della collaborazione e dell'esperienza della "Foundation for Photo/Art in Hospitals", che ha fornito migliaia di immagini naturalistiche a oltre 150 ospedali in tutto il mondo. Grazie all'esperienza della sua fondatrice e presidente, Elaine Poggi è stato possibile procedere a duna scelta attenta in un campione di oltre 500 foto naturalsitice, alle quali si sono aggiunte anche immagini del nostro territorio, opere di due fra i migliori fotografi della provincia di Bergamo: Paolo Ardiani e Dimitri Salvi.

Con la collaborazione dell'Unità di Psicologia Clinica si è quindi proceduto alla scelta di 250 tavole fotografiche che incorniciate nella misura di 50×75 cm. ora arredano la degenza "il day-hospital" i corridoi. gli studi medici e le sale d'attesa delle Unità di Oncologia e Radioterapia del nostro Ospedale.





DECOLLA IL Progetto Parrucche

La battaglia per vincere il cancro comporta purtroppo anche delle poco piacevoli conseguenze per la possibilità che i capelli si diradino o si indeboliscano in conseguenza del trattamento chemio o radioterapico.

Lo stravolgimento emotivo che può determinare la perdita totale dei capelli può costituire un trauma significativo. Per alcuni mostrare il cranio calvo non è un problema, altri, invece preferiscono nasconderlo ricorrendo a parrucche, cappelli, foulard e turbanti.

Non tutti i farmaci chemioterapici causano la caduta dei capelli, anzi talvolta il fenomeno è così lieve da essere difficilmente riconoscibile e ciò può dipendere dalla combinazione di farmaci somministrati, dal dosaggio ecc.

La caduta dei capelli, come effetto collaterale della chemioterapia, è reversibile: i capelli ricrescono alla conclusione del trattamento e talvolta ancor prima che la terapia sia conclusa. Sono molto rari i casi in cui i capelli non ricrescono più.

L'evento viene vissuto, soprattutto dalle donne, come una diminuzione di bellezza e sensualità che interferisce con la propria individualità e personalità, giacché induce un cambiamento dell'immagine corporea e del concetto che la persona ha di sé. Ecco perché é fondamentale prendersi cura delle persone dal punto di vista medico ma è altrettanto necessario migliorarne la qualità di vita. In tale ottica l'Associazione Cancro Primo Aiuto "CPA Onlus", ha avviato grazie alla collaborazione e per il tramite dell'Associazione Oncologica Bergamasca "A.O.B. Onlus"

presso l'Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XIII" di Bergamo la **fornitura gratuita** ai pazienti oncologici colpiti da alopecia delle PARRUCCHE DELLA SOLIDARIETÀ.

Il fine, uno solo: fornire una buona parrucca di alta qualità a tutte le donne che, per un certo periodo della loro esistenza, ne sentono la necessità per poter condurre una normale vita sociale e personale. A tutte le donne che ne hanno bisogno in seguito a cure chemioterapiche, e non possono rivolgersi ai canali d'acquisto tradizionali Si tratta di una esclusiva collezione di parrucche di alta qualità. Il catalogo con una ventina di prodotti risponde alle diverse esigenze in termini di look. Si trovano modelli dal taglio corto, medio, lungo... con acconciature lisce ricce, appena mosse ed ogni modello è presentato in un ampia gamma di colori, perché ogni donna possa in ogni momento ritrovare se stessa e condurre una normale vita sociale e personale.

Denominatore comune tra tutti i modelli è la qualità per mantenere inalterati la dignità ed il fascino di ogni donna, anche durante il difficile periodo delle cure, e quello immediatamente successivo. Se questo è lo scopo, crediamo in tutta sincerità di essere riusciti a raggiungerlo.

Per richiedere una parrucca è sufficiente mettersi in contatto con il Responsabile dei volontari dell'AOB al numero 335.1355643 oppure fissare un appuntamento con l'assistente sociale del Dipartimento di Oncologia ed ematologia mandando una mail all'indirizzo aliceterzi@hpg23.it oppure contattandola telefonicamente al numero 035.2673692 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Vita dell'Associazione



INFERMIERA DI RICERCA

NELL'AMBITO DELL'UNITA'

DI ONCOLOGIA MEDICA

La nostra Associazione ha finanziato un progetto per l'attività, all'interno della struttura complessa di Oncologia, di un'infermiera di ricerca presso l'unità semplice di ricerca clinica, diretta dal Dott. Mario Mandalà.

La ricerca clinica e traslazionale, che permette di portare i dati del laboratorio al letto del malato per orientare le scelte terapeutiche, è pienamente parte della "missione" dell'Oncologia e nel POA (Piano Organizzativo Aziendale) dell'Ospedale, recentemente ratificato da Regione Lombardia, è contenuta l'approvazione formale di un vero e proprio

"Cancer Center", che vede le sperimentazioni come una delle attività fondamentali. Al suo interno il ruolo dell'in-

fermiera di ricerca è essenziale nell'ottica dello sviluppo dell'analisi clinica, per seguire, coprendo una carenza strutturale, i pazienti che ricevono terapie innovative e per i quali i controlli clinici e di laboratorio devono essere costanti e stringenti.

Il raggiungimento dell'eccellenza nella ricerca clinica e traslazionale in oncologia, svolta nel pieno riconoscimento della centralità del paziente, permetterà all'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di essere ulteriormente un punto di riferimento e di supporto per i pazienti, anche oltre il territori della Provincia di Bergamo.



IL BOND SOLIDALE TUTTO ESAURITO. RACCOLTI 6 MILIONI

Successo oltre le aspettative per il bond solidale che Banca Popolare di Bergamo, appartenente al Gruppo UBI Banca, ha emesso lo scorso 8 aprile e i cui proventi saranno in parte devoluti all'Associazione Oncologica Bergamasca per sostenere il Pronto Intervento Diagnostico Oncologico. Il prestito obbligazionario, a tasso

misto, è stato interamente sottoscritto in soli 10 giorni, per un importo complessivo pari a 6 milioni di euro, uno in più rispetto all'originario plafond di 5 milioni di euro. La chiusura delle obbligazioni emesse è stata quindi ampiamente anticipata rispetto al 15 maggio 2013, termine ultimo fissato per le sottoscrizioni.



CLUB AMIGI

DELL'ATALANTA

OB ONLUS ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA

Quest'anno l'AOB è stata inserita tra le Associazioni destinatarie del ricavato della Camminata Nerazzurra, organizzata dal Club Amici dell'Atalanta e ormai giunta alla settima edizione.

Per l'intera durata della manifestazione il gazebo dell'Associazione è stato presente sul Sentierone.

Un plauso ed un ringraziamento al Club Amici dell'Atalanta che ha così inteso sostenere i nostri sforzi mirati al miglioramento della qualità di vita e di cura dei pazienti Oncologici presso il "Papa Giovanni XXIII". Anche in questo caso "Sport e Solidarietà" non è solo uno slogan, ma un modo di vivere ed interpretare in positivo la competizione agonistica. L'evento sportivo, giunto alla sua settima edizione ha avuto un successo senza precedenti, con la partecipazione di quasi 17.000 bergamaschi ed il coinvolgimento entusiastico di tutta la città.

daliera Papa Giovanni XXIII ha organizzato domenica 30 giugno, partecipando con il proprio gazebo collocato sull'Hospital Street. Alla giornata sono stati presenti almeno 10 mila persone, tra visite all'ospedale e iniziative di coinvolgimento organizzate nel Par-

stato così possibile a centinaia di bergamaschi partecipare alle visite guidate ai reparti e alla diagnostica e conoscere meglio le associazioni di volontariato che, come la nostra, operano nella struttura ospedaliera.

co della Trucca. Nell'occasione è

6^A EDIZIONE DEL TORNEO DI BURRACO A.O.B.

Come tradizione grande successo del Torneo di Burraco dell'AOB, giunto alla 6a edizione, che si è tenuto. presso l'Antica Trattoria d'Ambrosio in Via Broseta a Bergamo, nel pomeriggio di domenica 9 giugno, presenti oltre 200 tra concorrenti ed amici dell'Associazione.

Alla sempre vulcanica disponibilità di Giuliana quest'anno si è affiancata la sorpresa dello Chef Gianni Tarabini dell'Azienda agricola La Fiorida che ha permesso a tutti di assaporare i prodotti della cucina valtellinese.



Come sempre quanto raccolto, di ammontare sempre significativo, è stato destinato ai progetti che l'Associazione Oncologica Bergamasca finanzia a supporto dell'attività del Dipartimento di Oncologia medica ed Ematologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo.



Siamo un'Associazione costituita nel 1999 su iniziativa di un gruppo di medici dell'U.S.C. di Oncologia Medica degli OO.RR. di Bergamo. Realtà a livello locale che opera in particolare al servizio della comunità bergamasca.

La **mission** dell'Associazione è quella di: "Assistere l'ammalato oncologico in modo globale ponendolo al centro di un sistema di cura e di attenzioni".

Le nostre attività:

- Finanziamento di progetti e studi clinici nel campo della ricerca oncologica, per fornire ai pazienti cure sempre più avanzate;
- Sostegno all'attività dell'equipe medica dei Reparti di Oncologia e Radioterapia dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, anche con l'inserimento di nuove risorse;
- Potenziamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti ai pazienti oncologici ed a loro parenti;
- ✓ Donazione di strumenti ed apparecchiature elettromedicali per migliorare la funzionalità dei Reparti;
- ✓ Assistenza sociale e psicologica in Reparto ai pazienti e loro familiari con l'inserimento di figure professionali qualificate;
- ✓ Attività di accoglienza e assistenza dei pazienti neoplastici con un corpo di volontari, specificamente addestrati e formati, presso le U.S.C. di Medicina Oncologica, Day Hospital, Degenza e Radioterapia;
- ✓ Servizio di accompagnamento gratuito con i propri automezzi dei pazienti oncologici e loro assistenti dal domicilio all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e viceversa;
- ✓ Sviluppo di attività educativo-divulgative concernenti l'oncologia anche con la pubblicazione di notiziari ed articoli informativi;
- ✓ Attivazione di gruppi di "Auto-Mutuo-Aiuto" fra persone che vivono e condividono la malattia oncologica.

Per essere costantemente informati sulla vita dell'Associazione, iscrivetevi alla mailing list, riceverete direttamente a casa un avviso che segnala tutti gli aggiornamenti non appena inseriti. Per farlo è sufficiente entrare nella Home-page del sito www.aobonlus.it e inserire il vostro indirizzo elettronico nell'apposito spazio. Siamo anche su Facebook: http://www.facebook.com/groups/aobonlus/

VUOI AIUTARCI? ECCO COME:

Sostienici senza spendere

Apponi una firma nell'apposito riquadro del tuo modello fiscale (CUD/730/UNICO) e il 5 per mille della tua imposta sul reddito verrà destinato ad A.O.B. onlus indicando il Codice Fiscale 95107360166.

Deduci dalle imposte il tuo contributo

"Più dai meno versi". Se sostieni A.O.B. onlus con una donazione, puoi godere di benefici fiscali. Conserva la ricevuta postale o bancaria per la prossima dichiara-

Iscriviti all'Associazione Oncologica Bergamasca A.O.B. onlus

Le quote associative annue ammontano a: € 30,00 per i soci ordinari, € 50,00 minimo per i soci ordinari/sostenitori, € 500,00 minimo per i soci ordinari/benemeriti.



Sede: c/o U.S.C. Oncologia Medica Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Largo O.M.S., 1 - 24127 Bergamo

Sede Operativa:

Torre 2 - 4° Piano - Tel. 035.2678063 www.aobonlus.it - info@aobonlus.it Iscritta al Registro Persone Giuridiche Private della R.L. al n. 2.089

CODICE FISCALE 95107360166

Dove operiamo

| INGRESSO 45 | TORRE 6 |
|--|-------------|
| Ambulatori Oncologia | Piano Terra |
| Day-Hospital Onco-Ematologia | 1° Piano |
| Degenza Oncologia | 1° Piano |
| Degenza Ematologia | 2° Piano |
| Studi medici - Assistente Sociale - Psicologo | 4° Piano |
| INGRESSO 43 | TORRE 6 |
| MINI CUP - Prelievi - P.I.D. | Piano Terra |
| INGRESSO 42 | PIASTRA |
| Radioterapia | Piano Terra |
| INGRESSO 39 | TORRE 5 |
| MINI CUP - Prelievi | Piano Terra |

TELEFONI

Servizio accompagnamento ammalati

035.2673692 Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 331.6086374 da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Segreteria Associazione 035.2678063 Segreteria Oncologia medica 035.2673694 Segreteria Radioterapia 035.2674058 **Assistente Sociale** 035.2673692 Aiuto psicologico 035.2673692

RAPPORTI BANCARI

Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo IBAN: IT 44 N 05428 11101 000000022144

Intesa Sanpaolo - Filiale Bergamo 06 IBAN: IT 87 U 03069 11106 100000005046

Credito Bergamasco - Sede di Bergamo IBAN: IT 28 G 03336 11101 00000000447

Poste Italiane

C/C POSTALE: n. 49897424 IBAN: IT 41 A 07601 11100 000049897424

DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente onorario: Roberto Labianca **Presidente:** Gaudenzio Cattaneo Vice presidente: Giorgio Seminati Giovanni Francesconi Segretario: **Tesoriere:** Adriano Falchetti

Consiglieri: Maurizio Amaglio, Walter Barbetti, Carlo Bianchi, Francesco Bonacina,

Franca Carrara, Bruno Martinelli, Maria Grazia Minetti, Terry Oprandi, Giovanni Pagani, Edoardo Parietti, Fiorella Rossi, Carlo Tondini

& FI&NCO DI CHI SOFF

Quadrimestrale dell'Associazione Oncologica Bergamasca A.O.B. onlus Editore e proprietario della testata

Redazione: Piazza O.M.S., 1 - 24127 Bergamo Direttore responsabile: Roberto Vitali Coordinatore di redazione: Carlo Bianchi

Collaboratori: Maurizio Amaglio, Francesco Bonacina, Giovanni Francesconi,

Bruno Martinelli, Fiorella Rossi

Stampa: Grafiche Aurora srl - Verona - Tel. 045 8511447 - Fax 045 8511451

grafiche.aurora@graficheaurora.it